

Crisi suini, no all'abuso di potere da parte della grande distribuzione

Aumentare la competitività grazie all'innovazione e alla qualità, perfezionare gli strumenti di gestione delle crisi e un miglior funzionamento della filiera alimentare, cercando di evitare l'abuso di potere da parte della grande distribuzione. Sono gli interventi chiesti dal Gruppo consultivo allargato carni suine nel documento di conclusioni presentato nel corso dell'ultima riunione di Consiglio dei ministri dell'agricoltura.

L'organismo, composto dagli stakeholders del gruppo consultivo e dagli esperti nazionali che partecipano al comitato di gestione, è stato istituito dalla Commissione a inizio 2011 con lo scopo di "analizzare la situazione del settore delle carni suine alla luce della crisi attuale, esaminando anche le prospettive a medio termine e a lungo termine di un settore suinicolo europeo competitivo".

Nel corso della riunione di Consiglio diverse delegazioni hanno sostenuto le principali conclusioni del gruppo consultivo allargato carne suina. La Commissione ha annunciato che prevede di adottare diverse misure per questo settore nell'ambito delle proposte sul futuro della Pac, in particolare un meccanismo di prevenzione delle crisi, rafforzare la promozione nell'Unione e al di fuori dell'Europa, e cercare di bilanciare meglio il potere contrattuale dei produttori. Tuttavia, alcuni Stati membri hanno ritenuto che le conclusioni del Gruppo consultivo allargato non forniscono sufficienti e concrete risposte alle cause della crisi in questo settore.